PAROLA CHIAVE	SIGNIFICATO	DETTAGLIO
Dati identificativi	Qualsiasi informazione che riguardi persone fisiche	• nome e cognome • indirizzo di casa • indirizzo email • numero di passaporto • indirizzo IP (quando collegato ad altri dati) • numero di targa del veicolo • numero di patente • volto, impronte digitali o calligrafia • data di nascita • luogo di nascita • informazioni genetiche • numero di telefono • account name o nickname.
Dati soggetti a trattamento speciale (ex dati sensibile)	Informazioni che riguardano la sfera più intima del soggetto e proprio per questo esigono un trattamento particolarmente rigoroso	• l'origine razziale o etnica; • le opinioni politiche; • le convinzioni religiose o filosofiche; • l'appartenenza sindacale. • Dati genetici; • Dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica (ad esempio, un gruppo di fotografie caricate online, oppure negli aeroporti dove l'immagine dell'individuo viene scansionata per identificarlo); • dati relativi alla salute; • Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona; • dati giudiziari (rivelano l'esistenza di provvedimenti penali suscettibili di iscrizione nel casellario giudiziale, o la qualità di indagato o imputato).

Dati anonimizzati	Dati privati di tutti gli elementi identificativi. Non sono ritenuti dati personali, e quindi non sono soggetti alle norme a tutela dei dati personali	
Informativa	È lo strumento fondamentale su cui si fonda il rapporto tra l'istituzione scolastica e gli stakeholder: contiene le informazioni che il dirigente deve fornire all'interessato per chiarire, in particolare, se quest'ultimo è obbligato o meno rilasciare i dati, quali sono gli scopi le modalità del trattamento, l'ambito di circolazione dei dati in che modo si possono esercitare diritti riconosciuti dalla legge	Pubblicata sul sito, Area privacy
Trattamento	Qualsiasi operazione (raccolta, archiviazione, utilizzo, consultazione, aggiornamento, cancellazione) che può essere effettuata utilizzando i dati personali degli stakeholder	
Titolare del trattamento	E' il Dirigente Scolastico, cui spettano le decisioni sugli scopi e sulle modalità del trattamento, oltre che sugli strumenti utilizzati	
Incaricato del trattamento	Sono docenti o ATA che, per conto del DS, elaborano o utilizzano materialmente i dati personali sulla base delle istruzioni ricevute dal DS e/o dal DSGA	

Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO)	E' una figura obbligatoria per tutte le Istituzioni Scolastiche, ai sensi degli artt.37-39 del Regolamento (UE) 2016/679	I suoi compiti, in sintesi, sono: 1. informare e consigliare il titolare, il responsabile del trattamento e i dipendenti in merito agli obblighi derivanti dal GDPR; 2. verificare l'attuazione e l'applicazione del GDPR nonché delle politiche del titolare o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e gli audit relativi; 3. fornire pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliare i relativi adempimenti; 4. essere punto di contatto per gli interessati per questioni connesse al trattamento dei loro dati o all'esercizio dei loro diritti; 5. fare da riferimento al Garante per la protezione dei dati personali; 6. predisporre e monitorare l'aggiornamento del Registro dei trattamenti: 7. collaborare con il titolare e il responsabile del trattamento dei dati alla notifica delle violazioni dei dati personali (data breach)
Segnalazione	Atto non circostanziato che può essere inviato al garante per fornire elementi utili a controllare l'applicazione della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali	
Reclamo	Atto circostanziato con il quale si rappresenta al garante per la privacy una violazione della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali	

Ricorso	Atto circostanziato che va presentato al Garante o all'autorità giudiziaria ordinaria al garante per la privacy al fine di far valere i propri diritti in materia di protezione dei dati solo quando la risposta del titolare o del responsabile all'istanza con cui si esercita uno o più dei predetti diritti non è pervenuta o viene ritenuta non soddisfacente	
Accountability	Il GDPR promuove la responsabilizzazione dei titolari del trattamento e l'adozione di approcci e politiche che tengano conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e la libertà degli interessati	
Privacy by design	È il principio che garantisce la protezione dei dati sin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento o di un sistema finalizzato ad adottare comportamenti che consentono di prevenire rischi per la protezione dei dati	
Registro dei trattamenti	Descrive i trattamenti fatti dall'Istituzione scolastica. L'Art. 30 del GDPR oltre a prevedere che il registro debba essere tenuto in forma scritta, in formato elettronico e che debba essere esibito su richiesta al Garante, fornisce una lista di contenuti obbligatori. Per ogni banca dati va compilata una pagina, che va poi firmata digitalmente, protocollata e archiviata	I contenuti minimi obbligatori sono i seguenti: - il nome e i dati di contatto del titolare del trattamento/contitolare del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati - le finalità del trattamento - una descrizione delle categorie di interessati e delle categorie di dati personali le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, compresi i destinatari di paesi terzi od organizzazioni internazionali - ove possibile, i termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati; - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1.

Registro delle violazioni (data breach)	Il registro delle violazioni (data breach) è una documentazione che, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, il titolare del trattamento è tenuto a conservare per tenere traccia di tutti i data breach avvenuti.
	Ogni violazione va notificata tempestivamente al Garante della privacy.
		I titolari del trattamento sono tenuti a conservare un registro dei data breach che deve contenere le seguenti informazioni:
		• i dettagli relativi al data breach, ovvero informazioni inerenti le cause della violazione, il luogo nel quale essa è avvenuta e la tipologia dei dati personali violati
		• gli effetti e le conseguenze della violazione
		• il piano di intervento predisposto dal titolare
		• la motivazione delle decisioni assunte a seguito del data breach nei casi in cui:
		  ○ il titolare ha deciso di non procedere alla notifica
		  ○ il titolare ha ritardato nella procedura di notifica
		  ○ il titolare ha deciso di non notificare il data breach agli interessati

Udine, 19 novembre 2018

Il Dirigente Scolastico
Prof.Luca Gervasutti